

[www.robertomigno.it](http://www.robertomigno.it)

Alla Dott. Tommaso Cai  
Consigliere Comunale  
Presidente Commissione consiliare  
Sanità e Politiche sociali  
e, p.c. al Sindaco  
Alberto Bencistà  
Palazzo Comunale

ns. rif 054/2010/ RM/07/22

oggetto: Lettera aperta in replica a tuo comunicato stampa

Caro Tommaso,

hai recentemente vinto un importante concorso pubblico a Trento, in una struttura ed in una terra sana, dove, a differenza che da noi, non si tiene conto delle raccomandazioni e potresti goderti la vita ed il tuo importante lavoro, insieme alla tua famiglia, senza pensare troppo ai malanni del tuo Comune.

Ti fa onore tuttavia il rispetto che hai per i tuoi elettori, per i quali continui a batterti, in un ambiente fortemente ostile a persone come noi e come il Sindaco Alberto Bencistà, che vorrebbero ristabilire una legalità, fortemente compromessa.

Io, con una pazienza certolina e con grande umiltà, che solo un "escluso" può avere, ho continuato la mia opera, dopo la solenne bocciatura alle elezioni dello scorso anno.

Non potevo buttare via cinque anni di lavoro, che hanno indubbiamente concorso ad arrivare a questa situazione, di grande pericolo, ma anche di estrema chiarezza. Come ben sai il Sindaco, prima di diventarlo, mi ha ascoltato con grande interesse e pazienza ed ha poi anche messo in pratica quello che io chiedevo: massima trasparenza, stop alle corruttele, stop a tutto quello che di illegale veniva poi legalizzato dalla precedente Giunta.

Lo ebbi a dire nel mio famoso discorso alla Casa del Popolo di Strada in Chianti, del gennaio 2009, alla presentazione della candidatura di Alberto, quando denunciasti apertamente la presunta cupola mafiosa, raccogliendo applausi, ma anche la terza querela dell'ex sindaco e della sua Giunta, Pierini padre in primis.

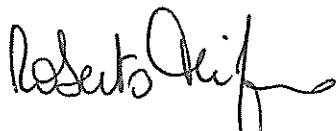
Ma la piovra era ben ramificata ed ora siamo alla resa dei conti: tornare indietro è impossibile, occorre rimboccarsi le maniche ed andare avanti per il bene di tutti. Occorre fare quadrato tutti insieme, indipendentemente dal proprio credo politico, convincere i riottosi e gli incerti assieme a quelli che avrebbero preferito il quieto vivere e non sapere, che la strada tracciata dal Sindaco Alberto Bencistà è la via maestra, per arrivare alla meta e con questa intendo il ristabilimento completo della legalità istituzionale.

Non erano solo "compagni di scorpacciate" ( per non violare la legge uso un termine simile), ma era tutta una grande ammicchiata, che comprendeva tutto l'arco istituzionale. Del resto alcune prove sono nello stesso Regolamento urbanistico e non possono essere smentite, mentre altri affari loschi, sono ben documentati. In questo quadro sono arrivato io, verginello della politica e con una grande voglia di imporre cambiamenti; successivamente, visto che ero molto credibile e che rischiavo in proprio, ho avuto importanti aiuti anche dalla tua parte, perché il fine era comune e per fortuna ci sono ancora persone oneste in tutti i partiti. Molti, troppi, mi hanno fatto una guerra spietata a suon di querele, minacce, pubbliche offese ( Sottani Giuliano mi apostrofò come "infame" in Consiglio comunale e l'offesa è perfino su un atto pubblico) e mi hanno messo all'angolo, credendo di avermi annientato.

Ho pertanto momentaneamente rinunciato alle mie ambizioni personali, ad avere un partito che non mi meritava, ma seguirò a lavorare, per far conoscere quello che accade a Greve in Chianti, attraverso il mio visitatissimo sito internet. Sarò ben lieto di ospitarti ancora, anzi ne sarò orgoglioso, come lo sono di averti nostro genero, marito di nostra figlia Serena .

Affettuosi saluti

Roberto



**Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti**  
mail [gucci40@virgilio.it](mailto:gucci40@virgilio.it) cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato  
nuovo numero fisso skype 055/0776134